

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4494 del 17/08/2026
Oggetto	D.Lgs. 190/2024 - Società Cubico Cecilia Srl, Sede legale in via Agnello 18, 20121 Milano (MI). Istanza di autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico di energia elettrica (BESS - Battery Energy Storage System) di tipo "stand alone" di potenza nominale installata pari a 107,575 MW, potenza stimata al punto di connessione (POC) di 98,90 MW, energia prodotta pari a 430,302 MWh e relative opere ed infrastrutture connesse. L' impianto BESS e le opere ed infrastrutture connesse saranno realizzate nel territorio del Comune di Portomaggiore (FE).
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4591 del 10/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara
Responsabile adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno diciassette AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Pratica n° 37570/2025

Oggetto: D.Lgs. 190/2024 - Società Cubico Cecilia Srl – Sede legale in via Agnello 18 – 20121 – Milano (MI).
Istanza di autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico di energia elettrica (BESS - Battery Energy Storage System) di tipo “stand alone” di potenza nominale installata pari a 107,575 MW, potenza stimata al punto di connessione (POC) di 98,90 MW, energia prodotta pari a 430,302 MWh e relative opere ed infrastrutture connesse. L'impianto BESS e le opere ed infrastrutture connesse saranno realizzate nel territorio del Comune di Portomaggiore (FE).

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
ED ENERGIA DI ARPAE FERRARA**

Vista la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- L. n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- Testo unico n. 1775/1933 sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 79/1999 “Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;
- D.Lgs. n. 190/2024 “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”;
- D.L n. 175/2025 “Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili”;
- Legge n. 4/2026 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge n. 175/2025, recante misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili”;
- D. Lgs. n. 178/2025 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190, recante disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettere b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”;
- Legge n. 239/2004 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
- Decreto Ministero Sviluppo Economico del 10/09/2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- D.M. 29 maggio 2008 “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”;
- D.Lgs. n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e del gas *"Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)"* e s.m.i.;
- L.R. n. 8/2023 *"Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993 n. 10"*;
- D.P.R. n. 327/2001 *"Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità"* e s.m.i.;
- L.R. n. 19/2003 *"Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico"*, Direttiva applicativa DGR n. 1688/2013 *"Nuova direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della L.R. 19/2003 recante: "Norme..."*;
- L.R. n. 26/2004 *"Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"* e s.m.i. ed in particolare l'art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l'esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione";
- L.R. n. 19/2008 *"Norme per la riduzione del rischio sismico"* e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 199/2021 *"Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"*;
- D.L. n. 17/2022 coordinato con la Legge di conversione n. 34/2022 recante: *"Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali"*;
- L. n. 91/2022 *"Conversione in legge con modificazione del DL n. 50/2022 recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"*;
- DGR n. 194/2022 del 16/02/2022 *"Indirizzi attuativi della delibera dell'assemblea legislativa n. 28 del 6 dicembre 2010, in merito alla realizzazione di impianti fotovoltaici nelle parti del territorio urbanizzato destinate ad ambiti specializzati per attività produttive, aree ecologicamente attrezzate e poli funzionali"*;
- DAL n. 125/2023 *"Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio"*;
- D.G.R. E-R n. 693/2024 *"Criteri per l'individuazione delle aree interessate da coltivazioni certificate e procedure di controllo ai fini dell'installazione di impianti fotovoltaici in area agricola"*;
- L.R. n. 5/2026 *"individuazione delle aree idonee e disciplina dell'installazione degli impianti alimentati a fonti rinnovabili nel territorio regionale"*.

Viste:

- la Legge n. 56/2014 recante *"Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni"*;
- la Legge Regionale n. 13/2015 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Dato atto:

- D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell'Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n. 130/2021;
- D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n.

68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna;

- D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- D.D. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro; in particolare, a partire dal 01/03/2026, il "Servizio Autorizzazioni e Concessioni" ha cambiato denominazione in "Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia";
- D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;
- D.D.G. n. 12/2025, di conferma della Dott.ssa Valentina Beltrame come Responsabilità dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e assegnazione del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;
- D.D.G. n. 91/2024 con la quale al Dott. Marco Roverati è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara.

Premesso che:

- il proponente Società **Cubico Cecilia Srl**, avente sede legale in Milano (MI), via Agnello n. 18, CAP 20121, ha trasmesso Istanza di autorizzazione (PG/2025/170939 del 26/09/2025) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico di energia elettrica (BESS - Battery Energy Storage System) di tipo "stand alone" e "grid connected", caratterizzato da una potenza nominale complessiva di 107,575 MW, con un valore stimato al punto di connessione (POC) pari a 98,90 MW, una capacità di accumulo di 430,302 MWh e comprensivo delle infrastrutture e opere accessorie necessarie per il collegamento dell'impianto alla RTN. L'impianto BESS e le opere ed infrastrutture connesse saranno realizzate interamente nel territorio del Comune di Portomaggiore (FE), in prossimità della futura stazione elettrica di Terna S.p.A. 380/132/36 kV denominata "Portomaggiore". Tale zona fa parte del piano di sviluppo di Terna 2025-2034 in cui sono previsti degli interventi sulla rete AT per la raccolta della produzione rinnovabile in Emilia-Romagna;
- L'impianto di accumulo in progetto prevede l'installazione outdoor, su un unico lotto di terreno attualmente a destinazione agricola, di assemblati delle dimensioni di un container standard da 20 piedi, che costituiscono la batteria elementare, comprensiva del proprio sistema di controllo e monitoraggio BMS;
- L'impianto di accumulo sarà costituito essenzialmente dalle seguenti strutture ed apparecchiature:
 - N. 14 nuclei batterie di tipo B (Figura 4) ciascuno composto da: sei assemblati batterie (nominato container in Figura 4), una coppia di inverter DC/AC, un trasformatore BT/AT a doppio avvolgimento (36 kV) di potenza 9.400 kVA e le apparecchiature AT (36 kV);
 - N. 1 nuclei batterie tipo A (Figura 5) composto da: tre assemblati batterie (nominato container in Figura 5), un inverter DC/AC, un trasformatore BT/AT a singolo avvolgimento (36 kV) di potenza 4.700 kVA e le apparecchiature AT (36 kV);
 - N. 1 edificio comandi;
 - Complesso di cavidotto tra cui quello di connessione alla futura Stazione RTN;
- l'energia elettrica sarà immagazzinata e immessa nella RTN attraverso una nuova linea di connessione interrata a 36 kV di lunghezza pari a circa 400 metri;
- il Proponente ha ottenuto il benestare alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete da parte di Terna SpA (codice pratica: 202406080) contenente la soluzione tecnica minima generale (STMG) per la connessione dell'impianto in oggetto ed il corrispettivo di connessione;
- per quanto riguarda l'area destinata all'installazione dell'impianto BESS (Foglio 157 - Particella n° 35 - NCT Portomaggiore), il Proponente ha presentato il contratto preliminare di compravendita (registrato

a Ferrara in data 25/03/2025 al n°2085, rep. n° 11407/8478, e modificato in data 02/12/2025 al n° 7962, rep. n°11796/8771) con obbligo di costituzione di diritti di servitù per il passaggio di una parte dell'elettrodotto interrato insistente sul Foglio 157 - Particella n° 60 del NCT del Comune di Portomaggiore. In riferimento alla rimanente parte dell'elettrodotto a 36 kV in cavo interrato di connessione alla rete con tracciato identificato sul mappale del NCT del Comune di Portomaggiore (FE) al Foglio 157 – Particelle n° 61, 64, 68, il Proponente chiede l'attivazione della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e acquisizione del diritto di servitù, ai sensi del DPR 327/2001. Per la particella n° 8 del Foglio 157 del NCT del Comune di Portomaggiore (FE) il Proponente chiede la concessione al Comune di Portomaggiore per l'attraversamento della strada; si precisa che l'estensione complessiva catastale del terreno è di circa 2,01 ettari, mentre l'area destinata all'impianto coprirà circa 1,35 ettari;

- il sito ricade nell'ambito del "Territorio Agricolo ad Alta Vocazione Produttiva", disciplinato dal Titolo V e VI delle Norme del Piano Urbanistico Generale (PUG) dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie;
- in conformità a quanto attestato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio con nota prot. PG/2025/214417 del 03/12/2025, in merito al lotto interessato dall'impianto identificato al NCT del Comune di Portomaggiore (FE) al Foglio 157, particella n. 35, si rileva quanto segue:
 - il sito non risulta oggetto di provvedimenti di tutela, né sono in itinere procedimenti volti alla dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004, con riferimento alla presenza di evidenze archeologiche o architettoniche;
 - l'area non è interessata da vincoli di notevole interesse pubblico di competenza della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, né risultano avviate le procedure di dichiarazione ai sensi degli artt. 138, comma 3, e 141 del D.Lgs. n. 42/2004;
- in conformità a quanto attestato nella relazione urbanistica dell'Unione Valli e Delizie (prot. PG/2026/46748 del 13/03/26), l'area in oggetto risulta priva di vincoli di natura storica o paesaggistica, siano essi diretti o indiretti, e non presenta profili di rilevanza ambientale o naturalistica; si precisa inoltre che il lotto catastale interessato non è ricompreso all'interno dei perimetri della Rete Natura 2000;
- in corrispondenza del confine nord del sito, il progetto include la realizzazione di un bacino di laminazione. Tale infrastruttura, alimentata da un sistema di canalizzazioni interne dimensionate per l'area d'impianto, è concepita per convogliare le acque meteoriche in modo da assicurare un deflusso regolato, prevenendo allagamenti o fenomeni di ristagno idrico. L'acqua accumulata in tale invaso sarà in parte scaricata nel vicino canale di scolo "Bandissolo Galavronara", in conformità al regolamento consortile;
- al fine di ridurre l'inserimento paesaggistico dell'opera, il progetto contempla la posa di una cortina arborea di mitigazione lungo la recinzione perimetrale del lotto; tale schermatura sarà realizzata mediante l'impiego di essenze autoctone coerenti con la compagine vegetale locale. L'area di impianto risulterà interamente delimitata da una recinzione, la quale sarà sollevata di 20 cm rispetto al piano di campagna per favorire la libera circolazione della piccola fauna selvatica;
- in riscontro alle integrazioni documentali sollecitate dal Servizio Sistemi Ambientali (SSA) di ARPAE, il Proponente ha prodotto uno specifico studio previsionale di impatto acustico volto a determinare i livelli sonori attuali e quelli attesi post-operam; le risultanze di tale analisi hanno evidenziato la necessità di prevedere l'installazione di una barriera acustica protettiva in prossimità del recettore sensibile più vicino, al fine di garantire il pieno rispetto dei limiti di immissione stabiliti dalla classificazione acustica comunale e assicurare la compatibilità dell'insediamento con il clima sonoro locale;

- il nuovo elettrodotto a 36 kV per il collegamento in antenna dell'impianto BESS sulla futura Stazione Elettrica della RTN costituisce impianto di utenza per la connessione e sarà smantellato al termine della vita utile dell'impianto stesso.

Dato atto che:

- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14-ter della L. n. 241/1990, come integrata dal D.Lgs. n. 127/2016, e dal D.Lgs. n. 190/2024 e s.m.i., il Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di ARPAE Ferrara, a seguito di richiesta di documentazione a completamento (PG/2026/8314 del 16/01/26) e delle successive trasmissioni prodotte dal Proponente in data 13/02/2026 (acquisita al prot. PG/2026/28927 del 16/02/2026) e in data 23/02/2026 (prot. PG/2026/33810) per l'aggiornamento del piano particellare, ha provveduto a comunicare, con nota prot. PG/2026/35407 del 24/02/26, quanto segue:
 - la convocazione della Conferenza di Servizi da espletarsi in forma simultanea e modalità sincrona con prima seduta per il giorno 19/03/2026;
 - la messa a disposizione del collegamento telematico necessario alla consultazione dell'intera documentazione progettuale allegata all'istanza;
 - la pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT Parte seconda n. 54 in data 11/03/26, contestualmente alla diffusione dello stesso su testata giornalistica locale a cura del Proponente;
 - il periodo di pubblicazione presso gli Albi Pretori del Comune di Portomaggiore, della Provincia di Ferrara e dell'Unione Valli e Delizie per una durata complessiva di 60 giorni (dal 11/03/26 al 10/05/26);
 - il termine del procedimento amministrativo fissato in 120 giorni, avente decorrenza dalla data della prima seduta della Conferenza di Servizi (19/03/2026) in assenza di integrazioni;
- con riguardo alle aree soggette a Vincolo Preordinato all'Esproprio, si dà atto che, conclusa la fase di pubblicazione obbligatoria (intercorsa tra l'11/03/26 e il 10/05/26), non è stata acquisita alcuna osservazione o opposizione formale da parte dei soggetti privati interessati dal gravame espropriativo;
- in riferimento ad una porzione della linea elettrica interrata a 36 kV, funzionale al collegamento dell'impianto BESS con la futura stazione RTN 380/132/36 kV "Portomaggiore", il cui percorso insiste sulle particelle n. 61, 64 e 68 del Foglio 157 (NCT Portomaggiore), il Proponente ha richiesto di avviare l'iter per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio finalizzato all'ottenimento del diritto di servitù coattiva, in ottemperanza alle disposizioni del D.P.R. n. 327/2001;
- in data 19/03/26 è stata esperita la prima seduta della Conferenza di Servizi in forma simultanea e modalità sincrona, i cui esiti sono stati formalizzati mediante la trasmissione (nota prot. PG/2026/52066 del 20/03/26) del relativo verbale unitamente alle istanze di integrazione documentale formulate dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (PG/2026/46768 del 13/03/2026), dalla Provincia di Ferrara (PG/2026/51244 del 19/03/2026) e dall'Unione Valli e Delizie (PG/2026/51162 del 19/03/2026); parimenti, in data 27/03/2026, si è provveduto ad inoltrare al Proponente l'ulteriore richiesta di chiarimenti tecnici (prot. PG/2026/56962) istruita dal Servizio Sistemi Ambientali di Arpae Ferrara;
- a seguito delle integrazioni documentali trasmesse dal Proponente (PG/2026/70975 del 20/04/26), ARPAE ha provveduto a inoltrare tale documentazione a tutti gli Enti/Servizi coinvolti nel procedimento in data 04/05/2026 (PG/2026/80989), contestualmente è stata inoltre convocata la seconda seduta della Conferenza di Servizi fissata per il 26 maggio 2026;
- in data 26/05/2026, si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi in modalità sincrona; sebbene l'esame dei chiarimenti prodotti dal Proponente non abbia evidenziato elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza, la pendenza di talune richieste di approfondimento non ha consentito

l'espressione di una determinazione conclusiva favorevole. Si è proceduto, pertanto, alla contestuale trasmissione del verbale della seduta, rimandando l'esito definitivo del procedimento ad una successiva ed ultima convocazione della Conferenza di Servizi, subordinata al completamento dell'analisi dei contributi tecnici ancora in fase di acquisizione;

- a seguito della trasmissione delle ulteriori integrazioni progettuali prodotte dal Proponente in data 22/06/2026 (acquisite al prot. PG/2026/112767) in riscontro alle istanze formulate nel corso della seconda seduta di Conferenza di Servizi, ARPAE ha provveduto al tempestivo inoltro di tali atti a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento (nota prot. PG/2026/112959 del 22/06/2026), disponendo contestualmente la convocazione della terza seduta della Conferenza di Servizi fissata per il giorno 22/07/2026;
- in data 22/07/2026, si è tenuta la terza e conclusiva seduta della Conferenza di Servizi in modalità sincrona; tenuto conto degli apporti istruttori acquisiti e degli atti di assenso formalizzati dalle Amministrazioni e dai Servizi interessati è emersa la piena sussistenza delle condizioni tecnico-amministrative per l'espressione di una determinazione conclusiva favorevole in ordine alla realizzabilità dell'intervento;

Preso atto che al fine di realizzare l'impianto, sono state richieste:

Autorizzazione per l'esercizio di elettrodotto MT (L. R. n°8/23)	ARPAE SAE Ferrara e parere di Servizio Sistemi Ambientali, Unità CEM
Titolo Edilizio (L.R. 15/13, D.P.R. 380/2001) • Parere Ambientale • Parere Opere di Compensazione • Nulla osta all'attraversamento e all'uso delle strade (D.M. 10/09/2010, D. Lgs 285/92 - Codice della strada)	Comune di Portomaggiore Unione Valli e Delizie
Parere compatibilità idraulica (L.R. n. 4/07 art. 4) Concessione attraversamento/parallelismo canali consorziali	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
Parere sulla sussistenza di beni archeologici (DM 10/09/2010)	Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio
Nulla osta alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto MT (D.M. 10/09/2010, art. 95 D.Lgs. 259/2003 - Codice delle comunicazioni elettroniche)	MIMIT - Ispettorato territoriale Emilia Romagna
Parere/Nulla Osta	Terna SpA
Parere/Nulla Osta	E-Distribuzione SpA
Parere idraulico (RD n°523/1904 e RD n°959/1913)	Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
Parere igienico-sanitario	AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica
Parere	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara
Nulla Osta	Comando Militare E-R
Nulla Osta	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ferrara
Nulla Osta	Aeronautica Militare Comando 1 Regione Aerea
Nulla Osta	Comando Interregionale Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e Demanio

Nulla Osta	ENAC ed ENAV
Nulla Osta	HERA SpA
Nulla Osta	Open Fiber SpA
Nulla Osta	FiberCop SpA
Nulla Osta	UNMIG
Parere pianificazione territoriale	Provincia di Ferrara

Accertato che nel corso del procedimento istruttorio il Proponente ha dovuto dimostrare, ai sensi dell'art. 9, comma 3 del D.Lgs 190/2024, la disponibilità dell'area su cui verrà installato l'impianto BESS attraverso la presentazione di un contratto preliminare di compravendita con obbligo di costituzione di diritti di servitù (registrato a Ferrara in data 25/03/2025 al n° 2085, rep. n° 11407/8478, e modificato in data 02/12/2025 al n° 7962, rep. n° 11796/8771);

Accertato inoltre che il Proponente ha ottenuto il benestare da parte della ditta Terna SpA relativo alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete. (codice pratica Terna n. 202406080);

Preso atto che è stato raggiunto un accordo tra il Comune di Portomaggiore e il Proponente in merito alle opere di compensazione ambientali, come attestato dalla nota comunale acquisita da ARPAE al protocollo n. PG/2026/134306 del 22/07/26. In applicazione del D.Lgs. 190/2024 e in conformità a quanto concordato tra le parti, al Comune di Portomaggiore sono riconosciute compensazioni ambientali sotto forma di un corrispettivo economico annuale pari a 84.500,00 Euro. Tale importo è calcolato applicando una percentuale del 2,5% sul Margine Operativo Lordo (MOL) e sarà erogato per un periodo di 25 anni. I dettagli relativi agli importi sono specificati nel sopracitato accordo.

Nel corso del procedimento istruttorio ARPAE SAE ha acquisito i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportato e conservati agli atti nella pratica n. 37570/2025:

Protocollo generale	Autorizzazioni/Pareri/Nulla Osta	Ente competente al rilascio
PG/2025/214417 (3/12/25)	Comunicazione	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
PG/2025/228188 (22/12/25) PG/2026/39275 (03/03/26) PG/2026/99972 (01/06/26) PG/2026/113758 (23/06/26)	Parere favorevole con prescrizioni	FiberCop SpA
PG/2026/2102 (08/01/26)	Comunicazione (STMG)	Terna SpA
PG/2026/4176 (12/01/26)	Nulla Osta	Comando Interregionale Marittimo Nord
PG/2026/8067 (16/01/26)	Nulla Osta	Aeronautica Militare
PG/2026/43516 (09/03/26)	Raccomandazioni igienico-sanitarie	Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara
PG/2026/45327 (11/03/26)	Nulla Osta di fattibilità antincendio	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara
PG/2026/46748 (13/03/26) PG/2026/146185 (07/08/26)	- Relazione di Conformità Urbanistica - PdC	Unione Valli e Delizie

PG/2026/30892 (18/02/26)	Nulla Osta interforze	Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"
PG/2026/93285 (21/05/26)	Parere favorevole con prescrizioni	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
PG/2026/110398 (17/06/26)	Parere favorevole con prescrizioni	Open Fiber SpA
	Silenzio Assenso	Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale dell'Emilia-Romagna
	Silenzio Assenso	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio delle Dogane di Ferrara
	Silenzio Assenso	Ministero dello Sviluppo Economico - UNMIG
	Silenzio Assenso	E-Distribuzione
PG/2026/120887 (02-07-26)	Conferma Nulla Osta di fattibilità antincendio	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara
PG/2026/131591 (17-07-26)	Parere	Unione Valli e Delizie
PG/2026/131954 (20-07-26) PG/2026/135409 (23-07-26)	Comunicazione	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
PG/2026/132768 (21-07-26)	Relazione Tecnica CEM e Rumore	ARPAE SSA APA Centro
PG/2026/134471 (22-07-26)	Parere (aggiornamento)	Unione Valli e Delizie
PG/2026/134306 (22-07-26)	Parere	Comune di Portomaggiore
PG/2026/96639 (27-05-26) Determina Dirigenziale n. 962/2026 del 26/05	- Parere di compatibilità con il rischio sismico - Parere in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica - Esclusione VALSAT	Provincia di Ferrara
	Silenzio Assenso	Autorità di bacino distrettuale fiume Po
	Silenzio Assenso	HERA SpA

Evidenziato che, ai sensi del c. 7 dell'art. 14 ter "Lavori della Conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii., "Si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

Accertato che, ai fini della verifica della coerenza con gli strumenti di pianificazione e con l'idoneità delle aree ad ospitare impianti FER, si configura quanto segue:

- le superfici interessate dal progetto risultano classificate come "*Territorio Agricolo ad Alta Vocazione Produttiva*" in conformità al certificato di destinazione urbanistica rilasciato dall'Unione Valli e Delizie;
- ai fini della valutazione di idoneità del sito ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. 190/2024, è emerso che, sebbene la localizzazione dell'impianto BESS non rientri nelle aree qualificate come idonee ex lege dal citato articolo, si specifica che l'area destinata alla costruzione dell'impianto BESS:

- non è soggetta a regimi di tutela per beni culturali o paesaggistici ex D.Lgs. 42/2004, né risulta gravata da usi civici ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. h) del medesimo decreto;
- risulta collocata esternamente alla fascia di rispetto di 500 metri da beni vincolati (Parte II e art. 136 del D.Lgs. 42/2004), con le tutele monumentali e paesaggistiche più prossime poste a una distanza superiore ai 3 km;
- non è ricompresa tra le zone classificate come non idonee per l'insediamento di impianti da fonti rinnovabili dalla normativa statale (D.M. 10/09/2010) e regionale (D.A.L. 125/2023);
- pur mantenendo una destinazione agricola, non presenta coltivazioni certificate o produzioni agroalimentari di qualità (Biologiche, DOP, IGP, STG, DOC, DOCG);
- si trova in prossimità immediata (circa 50 metri) dell'area destinata alla nuova Stazione Elettrica denominata "Portomaggiore" di competenza Terna S.p.A., opera già autorizzata da ARPAE SAE Ferrara con provvedimento n. 3507 del 14/06/2024.

In ragione di quanto esposto nei precedenti punti, l'area destinata all'impianto BESS si configura come zona ordinaria non soggetta a preclusioni automatiche; la mancata inclusione tra le aree idonee ex art. 11-bis non costituisce impedimento al rilascio dell'Autorizzazione Unica, restando la determinazione conclusiva subordinata all'esito dell'istruttoria tecnica volta a verificare l'assenza di pregiudizi per le esigenze di tutela territoriale e ambientale;

- con riferimento all'aspetto espropriativo, la relazione di conformità urbanistica dell'Unione Valli e Delizie (prot. PG/2026/46748 del 13/03/26) attesta l'indispensabilità dell'attivazione del vincolo preordinato all'esproprio e della contestuale dichiarazione di pubblica utilità per le porzioni catastali identificate al Foglio 157, particelle n. 61, 64 e 68 del NCT di Portomaggiore (FE). L'Unione Valli e Delizie chiarisce inoltre che, essendo le opere compatibili con la destinazione d'uso "agricola", l'apposizione del vincolo espropriativo non ne comporta una modifica della destinazione d'uso (ai sensi dell'articolo 23-ter del DPR 380/01), ma serve unicamente a definire la "localizzazione" specifica dell'opera di connessione e gli eventuali vincoli ad essa connessi (ad esempio, la fascia di rispetto). Per tale ragione, l'Unione Valli e Delizie propone l'esclusione del progetto dalla ValSAT, in quanto rientrante nelle previsioni dell'art. 19, comma 6 della L.R. 24/2017, dato che il nuovo progetto di connessione si limita a "delimitare" un'area già ammessa dalla destinazione urbanistica vigente.
- la proposta di esclusione del progetto dalla procedura di Valutazione Ambientale (ValSAT) è stata accolta dalla Provincia di Ferrara come indicato nella determinazione n. 962 del 26/05/2026 (PG/2026/96639 del 27/05/26);

Tenuto conto che, come indicato nella relazione di conformità urbanistica dell'Unione Valli e Delizie (acquisita da ARPAE con prot. PG/2026/46748 del 13/03/26 e successivamente confermata dal parere urbanistico di competenza PG/2026/134471 del 22/07/26), il tracciato dell'elettrodotto interessa proprietà private identificate al Foglio 157, particelle n. 61, 64 e 68 del NCT del Comune di Portomaggiore (FE) sulle quali è necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio. Conseguentemente, l'autorizzazione alla realizzazione della suddetta linea elettrica comporterà una variante urbanistica al Piano Urbanistico Generale (PUG) dell'Unione Valli e Delizie, ai sensi del DPR n. 327/2001 e s.m.i. Tale variante è necessaria per costituire una servitù coattiva finalizzata alla posa dell'elettrodotto interrato a 36 kV di connessione alla futura stazione elettrica;

Ritenuto che il progetto energetico risulta coerente con gli obiettivi del Piano Energetico Regionale (PER);

Tenuto conto che sono stati pagati gli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento autorizzatorio relativo l'impianto BESS e le opere di connessione;

Accertato che ai fini del rilascio del presente Atto, soggetto ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG/2026/123088 del 06/07/26, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale Rappresentante

della Società Cubico Cecilia Srl con cui è stato trasmesso il numero identificativo della marca da bollo del valore di Euro 16,00 (codice id. 01251103294683 con data di emissione 06/07/26);

DETERMINA

Di autorizzare la Società **Cubico Cecilia Srl** – Sede legale in via Agnello 18 – 20121 – Milano (MI), nella persona del Legale Rappresentante, alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico di energia elettrica (BESS - Battery Energy Storage System) di tipo "stand alone" e "grid connected", caratterizzato da una potenza nominale complessiva di 107,575 MW, con un valore stimato al punto di connessione (POC) pari a 98,90 MW, una capacità di accumulo di 430,302 MWh e comprensivo delle infrastrutture e opere accessorie necessarie per il collegamento dell'impianto alla futura cabina primaria denominata "Portomaggiore".

Di autorizzare la società Cubico Cecilia Srl alla realizzazione e all'esercizio delle opere di connessione consistenti in una nuova linea di connessione interrata a 36 kV di lunghezza pari a circa 400 metri, al fine dell'accumulo ed immissione in rete dell'energia elettrica.

Si specifica che le opere utente (linea di connessione interrata a 36 kV) saranno dismesse dal Proponente assieme all'impianto BESS al termine della sua vita utile.

Di approvare il progetto definitivo in conformità agli elaborati così come revisionati nel corso dell'iter istruttorio ed elencati in premessa del presente atto.

A tal proposito, l'area interessata dall'impianto BESS nella disponibilità del proponente, si riferisce al Catasto del Comune di Portomaggiore: **Foglio 157 - Particella n° 35.**

Coordinate Geografiche	
Latitudine	044°39'16.97"N
Longitudine	11°51'08.99"E

Si specifica che il percorso dell'elettrodotto in cavo interrato a 36 kV, funzionale al collegamento tra il sistema BESS e la futura stazione elettrica della RTN denominata "Portomaggiore", insiste su porzioni di proprietà private catastalmente identificate al Foglio 157, particelle n. 61, 64 e 68 del NCT del Comune di Portomaggiore (FE), **per le quali si rende indispensabile l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.**

Di vincolare la validità della presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni espresse dagli Enti/Strutture nei propri pareri che saranno trasmessi assieme al presente atto.

Si riportano comunque le prescrizioni impartite dai diversi enti:

→ Il Servizio Sistemi Ambientali APA Centro di ARPAE esprime il parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- 1) nel caso di attraversamento di terreni privati venga garantita l'assenza di luoghi a permanenza prolungata all'interno delle DPA;*
- 2) le pertinenze a permanenza prolungata - quali giardini, cortili, aree stabilmente attrezzate - ricadano esternamente alle DPA;*
- 3) Vengano rispettate le DPA previste ed in particolare che sia sempre garantito il rispetto dell'obiettivo di qualità dei 3 uT per tutti i luoghi adibiti a permanenze non inferiori alle quattro ore giornaliere, anche in presenza di più contributi riconducibili a sorgenti diverse, che concorrono in*

sovrapposizione.

→ ARPAE Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara formula le seguenti richieste di prescrizioni al Proponente:

- il Proponente dovrà essere responsabile della *“rimozione delle linee di vettoramento MT e AT che insistono all'esterno e interno dell'area di impianto”*.

→ AUSL di Ferrara rilascia il proprio parere favorevole con le seguenti raccomandazioni:

- *in giornate secche e ventose vengano previste ulteriori azioni quali ad esempio: bagnatura delle gomme degli automezzi; posa di teloni; umidificazione del terreno nelle aree di cantiere, riduzione della velocità di transito dei mezzi ecc.*

Tali azioni devono considerare in particolare la tutela dei recettori più prossimi alle attività di scavo, movimentazione terra e percorsi dei mezzi.

- *stante la presenza di un bacino di laminazione venga garantito il completo svuotamento entro un lasso di tempo congruo, tale da evitare la riproduzione di larve d' insetti e parassiti, in particolare della zanzara tigre.*

→ la Provincia di Ferrara si esprime con parere favorevole sulla compatibilità con la pianificazione di competenza condizionandolo al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *l'Unione dovrà verificare il rispetto delle condizioni e prescrizioni formulate dagli Enti convocati nella Conferenza di Servizi.*

la Provincia di Ferrara ha espresso inoltre parere favorevole in merito alla Valutazione di compatibilità con il rischio sismico, ponendo delle specifiche condizioni:

- *in fase esecutiva, venga garantita la funzionalità delle opere anche a seguito degli effetti locali indotti da un sisma.*

Resta inteso che l'Unione in riferimento agli aspetti relativi al rischio idraulico, dovrà garantire il rispetto di quanto previsto nella DGR 1300/2016, oltre a quanto già prescritto dagli Enti territorialmente competenti in materia.

→ L'Unione dei Comuni Valli e Delizie, settore Programmazione Territoriale, esprime il proprio parere favorevole con le seguenti prescrizioni e indicazioni:

Connessione alla Stazione Elettrica

Stante il fatto che i lavori della Stazione Elettrica, destinataria delle connessioni finali dell'impianto in oggetto, non sono ancora iniziati, preso atto del crono-programma aggiornato delle opere, si prescrive che i lavori dell'impianto BESS non possano avere inizio prima dell'avvio delle opere di realizzazione della Stazione Elettrica di futura realizzazione in via Portoni Bandissolo per la parte destinataria delle connessioni finali dell'impianto di accumulo.

Aspetti urbanistici, paesaggistici ed espropriativi

L'autorizzazione del progetto, ai sensi dell'art. 9, comma 10, del D.Lgs. 190/2024 e smi, relativo al procedimento di che trattasi, comporterà variante urbanistica al PUG dell'Unione Valli e Delizie per

l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità riguardante i terreni interessati dal transito della linea di connessione, ovvero per i terreni di proprietà di EG Dante, Fg. 157, particelle 61-64-68.

Si evidenzia che il vincolo preordinato all'esproprio è finalizzato alla costituzione di specifica servitù di passaggio dei cavidotti e la stessa sarà comunque assoggettata alla relativa fattibilità tecnica da concordare con TERNA o gli eventuali soggetti coinvolti.

Aspetti ambientali (Mitigazioni)

Prima della presentazione della comunicazione di inizio lavori, dovrà:

- *essere presentata adeguata programmazione della fase di cantiere per evitare di eseguire le operazioni maggiormente impattanti e disturbanti durante il periodo riproduttivo della fauna e dell'avifauna;*
- *essere sottoscritto dalla Società proponente o successiva avente causa, uno specifico atto unilaterale d'obbligo, redatto in forma pubblica (registrato e trascritto), di impegno alla realizzazione delle opere di mitigazione, ed alla loro manutenzione (attecchimento, irrigazione di soccorso, sostituzione di fallanze, potature, manutenzioni ecc), per tutto l'arco temporale di durata dell'impianto; tale obbligo dovrà essere garantito da idonea polizza fidejussoria, sulla base del progetto di mitigazione e della relativa quantificazione delle spese di realizzazione e manutenzione dell'intera cortina di mitigazione, riportati negli elaborati progettuali allegati all'istanza. L'atto unilaterale d'obbligo e la relativa fideiussione dovranno essere poi inviati al Comune di Argenta ed all'Unione dei Comuni Valli e Delizie.*

Aspetti ambientali (Rumore)

L'attività di cantiere dovrà essere autorizzata ai sensi del vigente Regolamento per la Convivenza Civile, la Sicurezza e la Qualità della Vita (art.20) che disciplina le attività a carattere temporaneo con richiesta in deroga in caso di non rispetto di limiti ed orari previsti da tale normativa/regolamento. Si raccomanda inoltre di rispettare alcune misure atte a ridurre l'impatto acustico del cantiere, che si consiglia siano recepite dalla ditta che eseguirà i lavori, ossia:

- *dirigere, ove possibile, il traffico di mezzi pesanti lungo tragitti lontani dai recettori;*
- *posizionare i macchinari fissi il più lontano possibile dai recettori;*
- *limitare le attività disturbanti agli orari della giornata indicati nel regolamento richiamato;*
- *impiegare mezzi caratterizzati da una ridotta emissione acustica e dotati di marcatura CE;*
- *organizzare corsi di formazione per il personale addetto al fine di sensibilizzare alla riduzione del rumore mediante specifiche azioni comportamentali, come ad es. non tenere i mezzi in esercizio se non strettamente necessario e ridurre i giri del motore quando possibile.*

Relativamente alla componente rumore si prescrive:

- *il monitoraggio acustico in fase di cantiere;*
- *che entro tre mesi dalla messa in esercizio dell'impianto sia redatto e trasmesso all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, un piano di monitoraggio dell'impatto acustico post operam mediante una campagna di misure fonometriche con gli impianti funzionanti a massimo regime che verifichi il rispetto dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica e la bontà delle opere di mitigazione del rumore indicate.*

Aspetti legati allo Sportello Unico dell'Edilizia:

Per quanto riguarda gli aspetti edilizi, si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

- *i lavori non potranno avere inizio prima di aver:*

- *sottoscritto ed inviato allo scrivente servizio copia del contratto definitivo registrato e trascritto, finalizzato ad acquisire i necessari titoli e diritti sulle aree oggetto di intervento;*
- *di aver ottenuto il decreto espropriativo relativo alle aree interessate dalla linea di connessione;*
- *la data di inizio dei lavori deve essere formalmente comunicata all'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed agli Enti e Gestori di pubblici servizi interessati dall'intervento;*
- *alla comunicazione di inizio lavori è necessario allegare:*
 - *la comunicazione dei nominativi delle imprese esecutrici dei lavori;*
 - *il nominativo del Direttore dei Lavori e la relativa accettazione;*
 - *la comunicazione antimafia, a seguito di specifica preventiva richiesta presentata al SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie; nel caso in cui la comunicazione antimafia non sia rilasciata dalla Prefettura entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata dallo sportello unico, la stessa potrà essere sostituita dall'autocertificazione redatta dall'impresa esecutrice dei lavori, di cui all'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 159/2011, da inviare preventivamente al SUE; tali prescrizioni non valgono nei casi di imprese regolarmente iscritte alla White List per le quali dovranno essere presentate le necessarie autocertificazioni;*
 - *la notifica preliminare Notifica Unica Regionale ex DGR 217/2013 in applicazione dell'art. 99 del DLgs 81/2018 e smi (nei casi prescritti) effettuata mediante l'utilizzo del portale regionale denominato Progetto SICO 2.0;*
 - *la denuncia ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 relativa a tutte le opere IPRIPI realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore, utilizzando l'adeguata modulistica unificata regionale;*
 - *la denuncia di deposito sismico ai sensi del combinato disposto dall'art. 94 del D.P.R. 380/01 e dalla L.R. 19/2008, delle opere rilevanti o di minore rilevanza ai fini sismici (art. 94 bis del DPR 380/01), utilizzando un'adeguata modulistica unificata regionale;*
 - *dichiarazione della proprietà o del tecnico incaricato attestante il fatto che si è proceduto alla verifica della non contaminazione ai sensi dell'art.24, comma 1, del DPR n. 120/2017 delle terre e rocce da scavo inerenti le aree dell'impianto e delle relative opere di connessione;*
 - *il progetto esecutivo degli impianti elettrici ed elettronici redatto in conformità alle vigenti normative tecnico di riferimento per i vari impianti e con i contenuti della norma CEI 0-2 (2025).*

Ulteriori adempimenti:

- *prima dell'inizio dei lavori sia effettuato uno studio più dettagliato (da inviare all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, al Comune di Argenta ed al Comune di Portomaggiore), che prenda in considerazione il peso dei trasporti e la portata delle strade, dei ponti e dei tombinamenti da percorrere ed attraversare per il trasporto del materiale, e che ne attesti pertanto la relativa percorribilità, demandando al Comune di Argenta e Portomaggiore la verifica in merito alle strade ed alle opere di competenza;*
- *nel cantiere dove si eseguono i lavori deve essere apposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della Ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e che ad ogni richiesta del personale comunale di vigilanza o controllo sia esibita l'autorizzazione e la copia del progetto approvato;*
- *come previsto nella documentazione progettuale dovrà essere installata e mantenuta in essere cartellonistica atta a segnalare la presenza di filo spinato; sia la cartellonistica che il filo spinato dovrà risultare chiaramente visibile lungo il perimetro dell'impianto;*

- nel corso dell'esecuzione dei lavori non devono essere arrecati danni alle strutture pubbliche o a terzi nel qual caso il titolare dell'autorizzazione si assume ogni responsabilità ed onere di ripristino;
- le eventuali modifiche al progetto che si rendono necessarie dopo l'inizio dei lavori e le variazioni in corso d'opera sono soggette alle prescrizioni indicate nel D.Lgs 190/2024 e smi;
- entro 15 giorni dalla effettiva conclusione delle opere e comunque entro il termine di validità del titolo, deve essere presentata la Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e Agibilità. Tale Segnalazione dovrà essere completa dei documenti previsti dall'art. 23 della L.R. 15/2013;
- il titolare dell'autorizzazione, all'atto della presentazione della segnalazione certificata di conformità edilizia ed agibilità e fine lavori, dovrà rivolgersi all'Ufficio previsto per l'assegnazione definitiva del numero civico.

Titolarità e disponibilità delle aree oggetto di intervento:

si prende atto che la disponibilità dell'area oggetto di intervento è stata acquisita sulla base di un contratto preliminare di compravendita, tutto in linea con la tendenza affermata dalle disposizioni nazionali (all'art. 9 comma 3 ultimo periodo del D.Lgs 190/2024 come modificato dal D.Lgs 178/2025).

Pertanto, successivamente alla conclusione del procedimento ed al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento, ma prima della formale comunicazione di inizio dei lavori delle opere, sarà indispensabile procedere alla sottoscrizione del contratto definitivo finalizzato ad acquisire necessari titoli e diritti sulle aree oggetto di intervento, la cui copia registrata e trascritta (o in alternativa i relativi riferimenti), dovrà essere trasmessa anche allo scrivente servizio.

→ Il Comune di Portomaggiore esprime parere favorevole di competenza, all'utilizzo delle strade comunali, con le seguenti prescrizioni vincolanti:

- *vista la zona di lavoro che interessa una strada di competenza e proprietà comunale si raccomanda l'impiego di idonea ed esauriente segnaletica temporanea di cantiere allo scopo di renderle particolarmente visibili e percepibili ad adeguata distanza, adottando tutte le misure necessarie per la sicurezza della circolazione stradale;*
- *nel caso in cui l'esecuzione del cantiere interferisse con la normale viabilità della via oggetto di intervento, sarà necessario che vi attivate presso l'Ufficio Strade e Viabilità di questo ente affinché vi venga rilasciata apposita ordinanza di regolamentazione temporanea dei transiti, concordando preventivamente con lo stesso Ufficio la soluzione migliore e con i minori disagi (per es. chiusura totale della circolazione, divieto di fermata con rimozione forzata, ecc.). Tale ordinanza deve essere richiesta almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori presso il medesimo ufficio e l'impresa esecutrice, operante per la vs. Società, dovrà installare la necessaria segnaletica stradale almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori;*
- *antecedentemente all'avvio dei lavori codesta Società avrà l'onere di attivarsi presso i gestori dei sottoservizi (per es. acquedotto, fognatura, telefonia, rete elettrica, pubblica illuminazione, ecc.) per essere pienamente informata in merito alla posizione dei tracciati, cavidotti, polifore e tubazioni esistenti. L'ente scrivente è da ritenersi totalmente escluso da ogni qualsiasi coinvolgimento nel caso durante l'esecuzione delle vostre lavorazioni vengano causati danni o interruzioni temporanee dei servizi degli altri gestori;*
- *terminati i lavori, si chiede la messa in sicurezza dell'area oggetto di intervento alla situazione ante lavori, eliminando ogni possibile fonte di pericolo derivante da sconnessioni o avvallamenti del piano stradale o dalla presenza di residui di cantiere, evidenziando che la responsabilità rimane in capo al soggetto richiedente fino all'avvenuto completo ripristino dei luoghi secondo le modalità*

previste dal "Regolamento e tariffe per depositi cauzionali relativi all'esecuzione di tagli e manomissioni stradali" che si allega;

- in merito all'installazione di eventuali elementi infrastrutturali (pozzetti, armadi stradali e simili) preme evidenziare che l'amministrazione comunale si dichiara fin da ora estranea ad eventuali conflitti che potranno insorgere in merito a possibili sconfinamenti in altrui proprietà, né tantomeno risponderà in caso di controversie sorte a seguito di occupazioni/confini non rispettati derivanti dai lavori;
- l'eventuale installazione in banchina di eventuali elementi infrastrutturali (pozzetti, armadi stradali e simili) dovrà rispettare le distanze minime per la collocazione laterale in strada dettate dal Codice della Strada e dal Regolamento di Attuazione, ovvero dovranno essere ubicati ad almeno 0,5 m calcolati dal bordo esterno della banchina al lato più vicino dell'elemento;
- qualora l'installazione degli elementi infrastrutturali dovesse interessare eventuali marciapiedi, affinché possano ritenersi autorizzati dovrà essere garantita un percorso pedonale di larghezza minima 90 cm per consentire il transito da parte di persona su sedia a ruote come prescritto dal D.M. 236/89 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
- terminati i lavori, il ripristino del taglio stradale e delle altre manomissioni realizzate ai fini dell'intervento dovrà essere eseguito nel pieno rispetto di quanto prescritto dal "Regolamento e tariffe per depositi cauzionali relativi all'esecuzione di tagli e manomissioni stradali", con particolare riferimento all'art. 6 "Ripristini delle pavimentazioni"; considerata l'importanza di un ripristino eseguito "a regola d'arte" si invita ad una particolare attenzione ed a risolvere anticipatamente eventuali dubbi in merito con l'Ufficio Strade e Viabilità in qualità di soggetto verificatore, anche in corso d'opera;
- l'impresa da voi incaricata per l'esecuzione dei lavori dovrà essere dotata di apposite coperture assicurative che tengano totalmente esente il comune di Portomaggiore in caso di eventuali danni a persone o cose nell'ambito di operatività del cantiere, dalla fase di accantieramento fino al collaudo delle opere eseguite.

Il Comune di Portomaggiore prescrive inoltre i seguenti adempimenti e ripristini imprescindibili:

- il tratto di strada ghiaia via Portoni-Bandissolo interessato a qualunque titolo dai lavori di realizzazione dell'impianto dovrà essere ripristinato secondo le prescrizioni del succitato regolamento;
- al termine dei lavori per la realizzazione dell'impianto, nel tratto di strada ghiaia via Portoni-Bandissolo utilizzata dai mezzi d'opera o comunque interessato a qualunque titolo dai lavori, dovrà essere fornito materiale lapideo della granulometria e quantità stabilite dall'Ufficio Strade e Viabilità dell'ente nella misura indicativa di 270 mc/km (480 q.li/km) con successiva stesa e ripristino delle pendenze trasversali con macchina livellatrice/grader ed esecuzione delle buchette di scolo laterali nella misura di una ogni 50 m a cadenza alternata nei rispettivi lati della strada, al fine di ripristinare l'usura della strada ed eventuali ammaloramenti cagionati alla stessa correlati all'attività diretta ed indiretta del cantiere per la realizzazione della stazione BESS;
- entro 30 giorni minimo dall'avvio stimato dei lavori, occorre venga presentata istanza di occupazione temporanea finalizzata all'esecuzione del cantiere, all'Ufficio Strade e Viabilità dell'ente;
- entro 30 giorni minimo dall'avvio stimato dei lavori, occorre venga presentata istanza di autorizzazione a stabilire eventuali nuovi accessi carrabili permanenti e/o temporanei finalizzati

alla sola esecuzione del cantiere a servizio delle aree oggetto di installazione dell'impianto di accumulo e relative pertinenze impiantistiche.

Ogni eventuale variazione relativa alle informazioni contenute nell'istanza di rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori, dovrà essere tempestivamente comunicata allo scrivente Servizio che dovrà valutare possibili modificazioni od integrazioni al presente parere.

Dovranno essere verificate preventivamente le condizioni di tutti i tratti stradali comunali che verranno percorsi e garantirne il mantenimento delle adeguate condizioni nel tempo. Rimangono valide le osservazioni comunicate durante le Conferenze di Servizi e contenute nei verbali delle medesime, in particolare è da considerare la chiusura ai transiti del ponte comunale sul condotto consorziale "Pero" posto in via Portoni-Bandissolo in direzione Portomaggiore (dalla parte opposta della stazione elettrica) e si raccomanda il coinvolgimento delle Amministrazioni dei Comuni confinanti la cui viabilità sarà direttamente interessata dal presente intervento.

Il presente parere è condizionato dalla presentazione, antecedentemente all'avvio delle opere di:

- apposita garanzia per esecuzione di opere di manomissione stradale in forma di polizza fidejussoria emessa da istituto di credito o da compagnia di assicurazioni, ai sensi degli artt. 3 e 7 del "Regolamento e tariffe per depositi cauzionali relativi all'esecuzione di tagli e manomissioni stradali";*
- apposita garanzia per il ripristino dello stato dei luoghi per dismissione dell'impianto;*
- apposita garanzia a tutela della corresponsione degli importi annuali riconosciuti per le compensazioni ambientali;*
- apposita garanzia per le opere di installazione e manutenzione delle mitigazioni ambientali;*

→ Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha rilasciato il proprio parere favorevole specificando che:
In riferimento alle opere di invarianza idraulica a servizio dell' area di impianto:

- ai fini del rispetto del principio di invarianza idraulica, la vasca di laminazione prevista in progetto dovrà essere posta a servizio esclusivo dell'area oggetto di intervento. E' fatto espresso e tassativo divieto di convogliare all'interno della vasca acque meteoriche, di ruscellamento o di drenaggio provenienti da ambiti esterni. In fase esecutiva dovranno essere eventualmente previste idonee opere di separazione, intercettazione e regimazione delle acque, tali da escludere l'apporto di deflussi estranei, garantendo il corretto funzionamento della vasca esclusivamente in relazione agli eventi meteorici afferenti alle superfici di progetto;*
- eventuali future modifiche al sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche previste in progetto dovranno essere tassativamente sottoposte a nuovo procedimento autorizzativo, da parte del Consorzio, nel rispetto dei parametri contenuti nella delibera consorziale n. 61/2009 in materia di invarianza idraulica;*
- dovrà essere data comunicazione, con adeguato anticipo, della data di avvio dei lavori per consentire ai tecnici consorziali preposti sul territorio di effettuare le opportune operazioni di controllo. Allo scopo potrà essere fatto riferimento ai tecnici dell'ufficio periferico di Bando al n. 0532-855066;*
- in fase di cantiere e durante tutto il periodo di vita dell'impianto dovrà essere garantito il libero accesso all'area ai tecnici del Consorzio per le verifiche proprie di competenza.*

→ FiberCop S.p.A. esprime il proprio parere favorevole con prescrizioni:

Prima di procedere alle lavorazioni si consiglia di:

- *A cura del lottizzante o della ditta incaricata, sarà necessaria l'apertura di una pratica denominata "Supporto per Assistenza Scavi, Cartografia Impianti TLCE/o tracciatura cavi in loco" (<https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi>) per verificare l'esatta ubicazione delle infrastrutture/cavi esistenti, in modo da localizzarli ed evitare eventuali danneggiamenti durante le lavorazioni previste da progetto.*
- *Se a fronte di tale attività emergerà, che l'infrastruttura telefonica esistente fosse interferente alle lavorazioni previste per la realizzazione delle opere come da progetto, il lottizzante o la ditta incaricata, dovrà aprire una pratica denominata "Spostamento di pali, cavi e infrastrutture di rete TLC" coinvolgendo il Focal Point Spostamenti (<https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi>) per ogni interferenza riscontrata, necessaria per valutare lo spostamento della rete telefonica esistente.*
- *Per poter esaminare e valutare l'eventuale progetto di distribuzione della rete fonia-dati e per meglio valutare il corretto dimensionamento di tubi, pozzetti oltre che per il posizionamento di armadietti interni ai nuovi edifici piuttosto che di colonnine esterne in posizioni baricentriche, si richiede al lottizzante o alla ditta incaricata, di aprire una pratica chiamata "Allaccio nuovi fabbricati e nuove lottizzazioni" coinvolgendo il Focal Point Lottizzazioni (<https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi>).*
- *Tutte le richieste sopracitate dovranno essere inviate con un ragionevole anticipo rispetto all'inizio dei lavori, per permettere di eseguire tutti i sopralluoghi e di realizzare tutti gli interventi necessari.*

→ Open Fiber S.p.A. esprime il proprio parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- *Al termine della Conferenza di Servizi e durante la fase del cantiere, l'Ente richiedente o i suoi incaricati, potranno richiedere un sopralluogo congiunto con la Scrivente atto ad evidenziare lo stato dei luoghi per individuare eventuali interferenze riscontrate in corso d'opera;*
- *Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere data comunicazione tramite mail all'indirizzo: manutenzione.er@openfiber.it;*
- *Laddove in corso d'opera si riscontri un'interferenza e risulti necessario effettuare uno spostamento dell'infrastruttura civile e/o cavi Open Fiber, l'Ente richiedente o i suoi incaricati dovranno concordare le lavorazioni e i tempi di risoluzione interferenza con Open Fiber, valutando soluzioni alternative coerenti con la necessità della Scrivente di mantenere il servizio costante attivo e disponibile;*
- *Si ricorda che il Codice della Strada all'art.231, comma 3, prevede che "In deroga a quanto previsto dal capo I del titolo II, si applicano le disposizioni di cui al capo V del titolo II del Codice delle Comunicazioni Elettroniche, di cui al D.lgs.1 Agosto 2023, n.259 e successive modificazioni";*
- *I costi derivanti da un eventuale spostamento delle infrastrutture e/o cavi riscontrate in corso d'opera, saranno a carico dell'Ente richiedente, come previsto dal D.lgs. n.259/2003 art.54. Open Fiber interverrà per eseguire le necessarie lavorazioni a valle dell'accettazione del relativo preventivo di spesa da parte del Richiedente;*
- *Si precisa, in ogni caso, che l'indicazione della presenza o meno dell'infrastruttura Open Fiber ha carattere puramente orientativo e non sostituisce l'obbligo di effettuare tutte le necessarie*

verifiche preventive sul suolo, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, indagini strumentali finalizzate a individuare eventuali interferenze.

→ Il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara ha rilasciato il proprio “nulla osta di fattibilità” specificando che:

- *così come previsto dal DPR 151/2011, ai fini della presentazione della SCIA (rif. art. 4 DPR 151/2011) è necessario comunque procedere alla valutazione del progetto di prevenzione incendi attivando le procedure stabilite dall’art. 3 del DPR citato.*

→ La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, in merito alla tutela archeologica, suggerisce al Proponente di valutare l'esecuzione preventiva e volontaria di indagini conoscitive (quali prospezioni geofisiche, carotaggi o sondaggi archeologici), i cui dettagli operativi dovranno essere preventivamente concordati con il Funzionario Archeologo territorialmente competente.

Di dare atto che, ai sensi dell’art. 2, comma 2 del D.Lgs. 190/24 e s.m.i. gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, compresi quelli di accumulo e gli elettrolizzatori, nonché le opere connesse della presente autorizzazione sono di **pubblica utilità, indifferibili e urgenti**;

Di dare atto che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di Autorizzazione Unica, la documentazione presentata insieme all’istanza e la documentazione ad integrazione del progetto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che quanto riportato in premessa è parte integrante della presente determina;

Di stabilire che, ai sensi dell’art. 9, comma 10, lettera d) del D.Lgs. 190/2024, il titolare della presente autorizzazione ha l’obbligo della rimessa in ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell’impianto BESS e relative opere di connessione alla cabina primaria (opere utente), che dovrà avvenire dalla cessazione dell’esercizio dell’impianto con le modalità e i tempi indicati nel piano presentato ed approvato dalla Conferenza di Servizi;

Di stabilire che la società Cubico Cecilia S.r.l. è tenuta a presentare **prima della comunicazione di inizio lavori** apposita fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all’albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò autorizzati, come previsto dalle suddette norme, a favore di: ARPAE – Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell’Emilia-Romagna, via Po n. 5 - 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370, autorità competente al rilascio della presente Autorizzazione Unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell’autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l’efficacia dell’autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l’attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da ARPAE;

LA GARANZIA FINANZIARIA DOVRÀ AVERE LE CARATTERISTICHE DI SEGUITO RIPORTATE:

- dovrà essere di **importo pari a 4.684.365,00 €** come approvato dalla Conferenza dei Servizi e dovrà coprire l’intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato (**PORTO_41_RL_STO25IT117_005 Piano di dismissione**);

- dovrà coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia dell'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
- la garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;

La società Cubico Cecilia S.r.l. dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto e relative opere di connessione alla cabina primaria (opere utente). La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza fideiussoria di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto e opere utente e il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.Lgs 190/2024 che recepisce le disposizioni legislative regolamentari in materia edilizia di cui al DPR 380 del 2001 così come modificate dall'art. 7-bis della Legge n. 91/2022 si stabilisce che:

- l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione e se ne dovrà dare preventiva comunicazione ad ARPAE SAE di Ferrara, all'Unione Valli e Delizie, Comune di Portomaggiore e, comunque, non oltre la data di inizio lavori, dovranno essere documentati eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore non imputabili al titolare dell'autorizzazione e dovrà essere concordato con gli Enti citati un nuovo termine;
- la fine lavori dovrà avvenire entro 3 anni dall'inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, e se ne dovrà dare contestuale comunicazione ad ARPAE SAE di Ferrara, all'Unione Valli e Delizie e Comune di Portomaggiore attestando la conformità dell'opera al progetto definitivo approvato ed il rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni riportate nell'atto di autorizzazione;
- la messa in esercizio dell'impianto dovrà avvenire entro 18 mesi dalla data di consegna dei lavori ferma restando, in caso di ritardo ingiustificato e protratto, la comminazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 19 della L.R. 26/2004;
- il titolare dell'impianto ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE SAE di Ferrara, all'Unione Valli e Delizie e Comune di Portomaggiore eventuali interruzioni/malfunzionamenti o fermi prolungati dell'impianto;
- eventuali modifiche della struttura societaria dovranno essere tempestivamente comunicati ad ARPAE SAE di Ferrara;
- gli impianti di accumulo o di generazione energetica vanno mantenuti in stato di perfetta efficienza anche attraverso programmi di monitoraggio e manutenzione;
- per quanto riguarda l'illuminazione esterna si prescrive che il progetto sia conforme alla normativa regionale L.R. 19/2003 e s.m.i. e alla D.G.R. 1732 del 12/11/2015;
- il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze

di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase di gestione dell'impianto;

- ogni modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata a provvedimento autorizzatorio con le modalità stabilite dalla vigente normativa;

Ai sensi dell'art. 9 comma 11 del D.Lgs 190/2024, si stabilisce una efficacia temporale di cinque anni del provvedimento autorizzatorio unico dalla data di adozione, immediatamente pubblicato nel sito internet istituzionale di Arpae. L'autorizzazione unica decade in caso di mancato avvio della realizzazione degli interventi di cui al comma 1 o di mancata entrata in esercizio dell'impianto entro i termini stabiliti nella determinazione di cui al comma 10. L'autorizzazione decade altresì in caso di mancata prestazione delle garanzie finanziarie entro il termine stabilito ai sensi del comma 10, lettera d".

Di trasmettere copia del presente atto alla società Cubico Cecilia S.r.l, all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, al Comune di Portomaggiore, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggior, VVF, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, AUSL e Arpae SSA per gli eventuali adempimenti conseguenti;

Di dare atto che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione/comunicazione, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione, se questa sia prevista dalla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

Si informa che ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE, e che il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro, in base alla delibera che le assegna l'incarico di Responsabile con DEL-2025-12 del 31/01/2025;

Dichiara che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- si renderà noto il rilascio del presente provvedimento con comunicazione sul BURERT della Regione Emilia-Romagna;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi della L. n. 190/2012 e della D.D.G. n. 9/2026 con cui è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028.

Il Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara

Dott. Marco Roverati

F.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.